

1° Commissione consiliare Affari generali e finanze congiunta alla 1a Commissione consultiva Affari generali e finanze.

Verbale seduta del 25 novembre 2020

Ordine del giorno:

- MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO.
- MODIFICA AL REGOLAMENTO SU AREE PUBBLICHE (MERCATO SETTIMANALE) RELATIVA ALL'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI TEMPORANEAMENTE NON OCCUPATI E AL DIVIETO DI VENDITA DI MERCE USATA.
- MODIFICA ALLA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI. PROVVEDIMENTI.
- APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI VIGNOLA, IL COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO ED IL COMUNE DI MARANO SUL PANARO PER LA GESTIONE DI UN UFFICIO TRIBUTI UNICO ASSOCIATO.
- APPROVAZIONE CONVENZIONE CON IL COMUNE DI SPILAMBERTO PER LA CONDUZIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA SEGRETERIA COMUNALE.
- 7° VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022.
- APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO - ESERCIZIO 2019

Componenti Commissione consiliare presenti:

Carmignano Rosamaria - presidente
Bonaiuti Augusto
Gozzoli Rita

Componenti Commissione consultiva presenti:

Garagnani Giovanni
Miani Graziano
Pancaldi Eros
Petraglia Simona
Rubini Iames
Zaccuri Antonino

Assenti:

Gorzanelli Ivano
Pini Ylenia
Nini Davide

Partecipanti esterni alla seduta:

ing. Bergamini Sara - responsabile Attività Produttive
dott.ssa Biolcati Rinaldi Laura - responsabile Area Servizi Finanziari
dott. Drusiani Damiano - responsabile Servizio Tributi
dott.ssa Manzini Elisabetta - responsabile Area Affari Generali
Rinaldi Mauro – Ass. Bilancio
Tagliavini Enrico - Sindaco

Verbalizzante: consigliera Gozzoli Rita

La seduta, in videoconferenza, si apre alle ore 18.45

MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO

La discussione di questo punto viene rimandata a successiva seduta

MODIFICA AL REGOLAMENTO SU AREE PUBBLICHE (MERCATO SETTIMANALE) RELATIVA ALL'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI TEMPORANEAMENTE NON OCCUPATI E AL DIVIETO DI VENDITA DI MERCE USATA.

Ing. Bergamini illustra le principali modifiche al regolamento, pensate per rispondere ad alcune criticità sollevate dai commercianti ambulanti del mercato settimanale.

In particolare:

- modifica all'art. 14, che regola il procedimento di assegnazione provvisoria dei posteggi temporaneamente non occupati. Vengono aggiunti i seguenti commi - 2. Nel caso si presentino più esercenti offrenti la medesima merceologia specifica del posteggio non occupato, l'assegnazione avviene seguendo l'ordine delle cosiddette "graduatorie degli spuntisti". Le graduatorie sono due, una per la categoria alimentari e una per la categoria non alimentari, e sono determinate dal numero di volte in cui l'operatore, con la medesima autorizzazione, si è presentato sul mercato per ottenere l'assegnazione di un posteggio temporaneamente vacante, prescindendo dal fatto che abbia potuto o meno svolgere l'attività 3. In caso di indisponibilità di esercenti offrenti la medesima merceologia specifica prevista per il posteggio dall'art. 3 comma 2, l'assegnazione avviene seguendo l'ordine della "graduatoria degli spuntisti" relativa alla categoria cui appartiene la merce assegnata al posteggio (ad esempio: formaggi → alimentari; abbigliamento → non alimentari). 4. In caso di indisponibilità di esercenti appartenenti alla medesima "graduatoria degli spuntisti", l'assegnazione avviene seguendo l'ordine dell'altra graduatoria.
- modifica all'art. 3, in cui viene introdotto il divieto di vendita di merce usata.
- modifica all'art. 17, per introdurre la facoltà di indicare a terra con testimoni fissi i confini di ogni posteggio.

Carmignano: riguardo all'ultimo punto, raccomanda una soluzione che non abbia un impatto eccessivo sulla pavimentazione della piazza.

Ing. Bergamini chiarisce che l'idea è quella di mettere semplicemente dei capisaldi per dare la misura del posteggio.

MODIFICA ALLA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI. PROVVEDIMENTI.

Dott.ssa Manzini: la modifica si è resa necessaria a seguito della recente istituzione del terzo gruppo consiliare, per consentire a ciascun gruppo di avere un proprio rappresentante in ogni commissione.

La proposta è la seguente: il numero complessivo dei consiglieri, per ciascuna commissione, passa da tre a cinque: viene nominato un consigliere per ognuno dei due gruppi di minoranza, per il gruppo di maggioranza viene nominato un consigliere in più. Le commissioni consiliari risulteranno così composte da tre consiglieri di maggioranza e due di minoranza.

Sindaco: per accelerare i tempi ho chiesto ai capigruppo di arrivare in consiglio con i nomi dei nuovi eletti, in modo da poter formalizzare le nomine tramite decreto.

APPROVAZIONE CONVENZIONE CON IL COMUNE DI SPILAMBERTO PER LA CONDUZIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA SEGRETERIA COMUNALE.

Dott.ssa Manzini: la convenzione con il comune di Zola Predosa per la gestione della segreteria comunale è in scadenza al 31/12/2020, senza possibilità di rinnovo.

E' stata attivata una richiesta di convenzione tra il comune di Savignano e il comune di Spilamberto. Per entrambi i comuni verrà approvata nei rispettivi consigli comunali (30/11/2020), ma non potrà attivarsi fino al 21/01/2021 perché Spilamberto è impegnato in un'altra convenzione fino a quella data.

Il comune di Spilamberto sarà il capofila rispetto alla nuova convenzione, avrà quindi a disposizione il segretario per un maggior numero di giornate, a fronte di una maggior spesa, inoltre dovrà emettere il bando per la ricerca del nuovo segretario, che verrà individuato indicativamente entro fine marzo 2021. Nel frattempo, la dott.ssa Manzini assumerà le funzioni di segretario reggente.

APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI VIGNOLA, IL COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO ED IL COMUNE DI MARANO SUL PANARO PER LA GESTIONE DI UN UFFICIO TRIBUTI UNICO ASSOCIATO.

Dott. Drusiani: i comuni di Savignano e Vignola gestiscono già da alcuni anni il servizio tributi in forma associata, con la presente convenzione si inserisce anche il comune di Marano.

L'obbiettivo è quello di migliorare la qualità dei servizi per i contribuenti, omogeneizzando i regolamenti e la modulistica, coordinare la attività di recupero dell'evasione tributaria, valorizzare al meglio le risorse umane e ottimizzare le spese.

L'organizzazione prevede un forte ufficio di back office, con sede a Vignola, che si concentrerà principalmente nell'attività di recupero dell'evasione tributaria, ciascuno dei tre comuni avrà poi il proprio sportello per il pubblico.

La spesa complessiva verrà suddivisa in base al rapporto tra la popolazione del singolo comune e la somma della popolazione dei tre comuni, con l'introduzione di due correttivi: - 2,20% a favore di Vignola per il servizio che svolge a favore degli altri due comuni in relazione alla messa a disposizione dell'ufficio di back office e del personale che collabora al presidio di detto ufficio; - Una somma quantificabile in €15.000,00 annua per tener conto della gestione della tassa rifiuti che grava solo sul comune di Savignano.

Bonaiuti: nella tabella di riepilogativa allegata alla bozza di convenzione è indicata la ripartizione del personale sui tre comuni, in sintesi si può dire che c'è una maggiore disponibilità di figure a fronte di una spesa che resta praticamente invariata.

dott. Drusiani: ogni dipendente continua a rimanere in capo al proprio ente, il costo del servizio che presta per la gestione associata viene ripartito, determinando quindi una spesa complessivamente inferiore rispetto ad una gestione non associata.

Bonaiuti: chiedo informazioni rispetto al recupero dei crediti di dubbia esigibilità.

Dott. Drusiani: quest'anno abbiamo riscontrato una maggiore percentuale di incassi, siamo al 30% circa, rimane comunque una quantità rilevante di crediti. La riscossione coattiva è bloccata fino a fine emergenza Covid, occorrerà valutare con molta prudenza come agire nel momento in cui sarà possibile riattivare la riscossione, utilizzando magari strumenti diversi come il pignoramento del quinto dello stipendio o del conto corrente.

Bonaiuti: occorrerà considerare anche il contesto attuale, procedendo nel rispetto di un concetto di equilibrio tra il bisogno di recuperare i crediti e la necessità di non peggiorare una condizione locale che poi deve essere gestita diversamente.

Rinaldi: Il focus della gestione associata deve essere il recupero dei crediti. Concordo sul fatto che occorra trovare il modo di attuare un recupero efficace tenendo conto delle varie criticità per non mettere in difficoltà oggettiva i cittadini.

Zaccuri: chiedo se è previsto un trasferimento di fondi dallo Stato per sopperire a questa mancata entrata dovuta al blocco delle riscossioni.

Sindaco: ciò che è stato previsto in riferimento a questo particolare anno lo vedremo dopo quando parleremo della variazione di bilancio.

Dott. Drusiani: per i crediti che sono già oggetto di avvisi di accertamento definitivi (che si fa sempre molta fatica a recuperare, arrivando massimo al 30%), lo Stato mette a disposizione degli enti locali la ADER (Agenzia delle Entrate-Riscossione, ex Equitalia), che però lavora soprattutto sui crediti di grandi dimensioni. Per la riscossione dei crediti minori, che sono la maggior parte, il Comune può avvalersi della riscossione diretta oppure può darli in concessione a ditte specializzate. Sono processi lunghi e molto costosi, l'equilibrio è molto delicato, ogni anno vengono "lasciati andare" molti soldi proprio perché mancano gli strumenti.

Sindaco: sono contento dell'ingresso di Marano in questa convenzione, è il riconoscimento del fatto che l'ufficio associato funziona bene.

Carmignano: anche io sono soddisfatta, era un progetto di cui si era già parlato in passato.

Garagnani: vorrei sottolineare il valore politico della scelta, trovare questo tipo di sinergie tra comuni, significa che si può migliorare l'efficienza pur mantenendo la propria identità.

7° VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022.

Dott.ssa Biolcati: la normativa fissa al 30 novembre il termine ultimo per le variazioni di bilancio, in questo anno particolare però è prevista un'ulteriore variazione, per il recepimento dei fondi statali erogati in virtù dell'emergenza Covid. Lo Stato ha infatti stanziato un "Fondo per il sostegno delle funzioni fondamentali degli enti", che prevede due trasferimenti: la prima parte, pari a 353.000,00€, è già stata erogata e ne prendiamo atto in questa variazione; la seconda parte, di cui ancora non conosciamo l'importo esatto, verrà erogata a dicembre.

Questo fondo particolare è stato stanziato esclusivamente per coprire le maggiori spese e minori entrate legate all'emergenza Covid. Per minori entrate si intendono quelle tributarie e patrimoniali. Il Comune deve redigere un resoconto dettagliato sull'utilizzo del fondo, che dovrà poi essere inviato al Ministero entro il 30 aprile 2021. Sulla base di questa relazione il Ministero valuterà eventuali restituzioni.

Non è chiaro se la eventuale parte inutilizzata potrà essere destinata all'avanzo per il 2021, in via prudenziale si è quindi preferito utilizzare tutto il fondo ed è stata fatta una attenta valutazione delle minori entrate previste.

La parte più corposa della variazione di bilancio riguarda la collocazione di questo fondo.

Analizzando le variazioni per ciascuna area, in sintesi è stato previsto:

- settore personale (la cui gestione è in carico all' UTC): saldo positivo di €16.500,00 rispetto alle previsioni, in questa area si registrano semplicemente degli aggiustamenti rispetto alla spesa relativa agli stipendi;
- settore tributi: l'andamento è positivo, sono già stati riscossi €115.000,00 di recupero violazioni IMU ed €15.000,00€ di recupero evasione TARI, a fronte di queste entrate abbiamo una maggiore spesa di €35.500,00 (per prestazioni che riguardano appunto accertamento e riscossione dei tributi). Complessivamente abbiamo un saldo positivo di €97.000,00;
- settore bilancio: saldo positivo di €19.000,00 (già incassati), sono recuperi derivanti da rimborsi di vario tipo;
- settore ambiente: complessivamente abbiamo un saldo negativo di €27.350,37, dovute principalmente a spese per le utenze degli edifici comunali;
- settore lavori pubblici e protezione civile: saldo complessivo negativo per €50.613,10 dovuti principalmente a maggiori spese per manutenzione di automezzi, verde pubblico (potature in via Gherardi) e patrimonio comunale, spese di progettazione (miglioramento sismico sulla scuola Crespellani), minori entrate da affitti (antenne telefonia mobile) e illuminazione votiva;
- settore affari generali: piccolo saldo negativo pari a €479,00;
- settore urbanistica: riporta un saldo positivo di €2.582,47;
- Fondo per le funzioni fondamentali: €351.621,23 già incassati. Nella certificazione da inviare, tutti gli importi relativi alle minori entrate da tributi, verranno letti automaticamente dal Ministero, quindi la stima della collocazione del fondo deve essere il più possibile verosimile.

Per quanto riguarda la minor entrata relativa alla TARI, l'importo che verrà riconosciuto è già noto ed è pari a €133.000,00. Il Comune ha quindi deciso di disapplicare la quota di avanzo libero, pari a €50.000,00, stanziata lo scorso luglio per sostenere le agevolazioni tariffarie per i commercianti che avevano chiuso le attività durante il lock down.

Per la minor entrata relativa all' IMU, è stata ipotizzata una cifra pari a €27.000,00.

L'importo previsto per l'addizionale IRPEF è il più rilevante, pari a €115.321,23, questo è infatti il tributo su cui ci si aspetta il maggior impatto in conseguenza del mancato lavoro di molti cittadini.

Le restanti minori entrate previste riguardano: mancate riscossioni di sanzioni al codice della strada, imposte sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, proventi da affitti impianti sportivi.

Le maggiori spese previste dovranno essere correlate all'emergenza Covid e dovranno essere inviate al Ministero tutte le determinate e le fatture d'acquisto. Per queste è stato stanziato un importo complessivo di €30.000,00, di cui €10.000,00 per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale ed €20.000,00 per l'acquisto di materiale informatico, come computer portatili per favorire lo smart working.

Per concludere: la parte corrente del bilancio chiude con un saldo positivo pari a €56.640,00, questo importo verrà utilizzato per finanziare spese di investimenti.

Non è stato necessario prevedere ulteriori trasferimenti all'Unione Terre di Castelli, come indicato dall'Unione stessa, verrà valutata la necessità non appena si avrà contezza della destinazione e dell'importo relativo all'ultima parte del fondo che verrà erogata a dicembre.

Sindaco: Riusciamo ad avere un bilancio solido grazie al fondo stanziato dallo stato.

Vedremo a dicembre come verrà strutturato il bilancio di previsione 2021.

Preannuncio che, anche per il 2021, l'Unione Terre di Castelli non prevede maggiori trasferimenti rispetto a quelli stanziati per il 2020, valuteremo comunque in corso d'anno se ci sarà la necessità di variazioni.

Novità di oggi è lo stanziamento di un ulteriore fondo destinato all'erogazione dei buoni spesa, che verrà trasferito all'Unione, a cui fa capo la gestione del welfare.

APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO - ESERCIZIO 2019

Dott.ssa Biolcati: Si tratta di un adempimento di legge che impatta molto poco sul bilancio complessivo del Comune di Savignano, che non possiede quote rilevanti di partecipazioni in società esterne.

Di norma deve essere approvato entro il 30 di settembre dell'anno successivo a quello di riferimento, per quest'anno la scadenza è stata prorogata al 30 novembre.

In sintesi consiste in un bilancio consuntivo in cui viene inserito il bilancio di ciascuna partecipazione a quello del Comune.

Prima di redigere il bilancio consolidato occorre fare una ricognizione delle partecipazioni: per ciascuna società si verifica se sono cambiate le % di partecipazione e si stabilisce quali di queste devono essere consolidate, in base a specifici requisiti.

Gli enti e le società inclusi nell'elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'esercizio 2019, a seguito delle opportune analisi effettuate sono: ASP Terre di Castelli, ACER e Lepida.

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad €28.142, mentre quello come comune ammonta a €27.517. Il conto del patrimonio per il Comune di Savignano ammonta a €25.625.000, dopo l'aggiunta della quota di partecipazione si arriva ad un importo di €26.356.000.

La seduta si chiude alle ore 20.25.